



Unesco
Alta montagna,
rifugi strategici
Arriva il marchio

a pagina 4



Film Festival
De Luca e Corona
«Legame profondo
con la natura»

a pagina 13 Nicoletti



Volley
Energy T.I. Diatec,
fermato Stoytchev
Squalifica contestata

a pagina 11 Ferro

OGGI 26°C
Nuvolo
Vento: S a 7 km/h
Umidità: 78%

| MER | GIO | VEN | SAB |
|---------|---------|---------|---------|
| 18°/28° | 13°/23° | 13°/25° | 17°/28° |

Dati meteo a cura di ilMeteo.it
Onomastici: Angelo, Lea, Leo

CORRIERE DEL TRENINO



Disparità di genere

UNIVERSITÀ MENO FEMMINILE

di Giovanni Pascuzzi

Nel febbraio dell'anno scorso il cda dell'università approvò il «Piano di azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2014-2016». A pagina 3 di quel documento si leggeva testualmente: «Se si considera la composizione della governance di ateneo, la presenza femminile risulta ancora circoscritta. Sebbene nel consiglio di amministrazione si osservi per la prima volta una significativa presenza femminile (...) gli altri organi presentano ancora una evidente asimmetria: il senato accademico è composto da 6 uomini e 2 donne; (...) dei 26 prorettori e delegati nominati, 5 sono donne e 21 uomini». Nella pagina successiva, il cda aveva posto come specifico obiettivo del triennio, tra gli altri, il superamento delle «asimmetrie esistenti all'interno dell'ateneo, in particolare nelle posizioni di responsabilità e di governo».

Se si guarda alla situazione creatasi dopo l'elezione del nuovo rettore, è facile concludere che tale obiettivo, almeno per il momento, viene disatteso.

Nel 2014 il Senato contava due donne su otto. Una di esse era la rettrice Daria de Pretis, l'altra era la professoressa Locatelli che aveva la delega agli accordi internazionali. Se è concesso un paragone, si può dire che erano donne il capo del governo e il ministro degli esteri. Oggi in Senato è presente una sola donna alla quale non è stata affidata alcuna delega specifica. I delegati donne restano cinque e tra esse una sola è prorettrice con la delega alle politiche di equità e di diversità.

I fatti dicono che la presenza femminile negli organi di governo si è assottigliata. Soprattutto, però, si è ridotto il peso delle responsabilità attribuite alle donne. Non che le politiche di equità e di diversità non siano importanti, ma è difficile contestare che ben diverso era il ruolo ricoperto dalla componente femminile donne fino a qualche mese fa. Peraltro, affidare sempre alle donne il tema delle politiche di equità e diversità è il segno di una mentalità legata agli stereotipi di genere: agli uomini il potere, a «loro» le pari opportunità.

Vedremo se il cda avrà qualcosa da dire circa la possibile violazione di quanto esso stesso ha statuito. Più interessante, però, sarà conoscere le reazioni delle persone che operano nell'ateneo. I mutamenti descritti saranno visti come un passo indietro culturale, oltre che numerico, nella battaglia contro le disparità di genere? Oppure si considererà ormai superato il tema della presenza delle donne negli organi di governo reputandosi invece necessario concentrarsi su altri tipi di differenze?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NEL PRIMO POMERIGGIO LA VISITA DEL PREMIER, AGENTI MOBILITATI

Renzi, un tour tra le proteste Rovereto: allarme anarchici

Il premier Matteo Renzi sarà oggi in regione per le elezioni comunali. Fittissima l'agenda degli appuntamenti, ma alta anche l'attenzione: sono state annunciate contestazioni infatti nel primo pomeriggio a Trento, fuori da Sanbapolis, ma si temono tensioni di matrice anarchica anche a Rovereto, ultima tappa di Renzi. Saranno centinaia gli agenti impegnati sul campo.

a pagina 3 Papayannidis

IL CONFRONTO

Degrado urbano, briosità sociale la ricetta vincente

di Silvia Pagliuca

a pagina 3

Istruzione La fuga da settembre. Il piano illustrato ai sindacati. Intanto oggi sciopero contro la riforma nazionale

Scuola, trecento pensionamenti

Gli insegnanti sono oltre duecento, sette i presidi. Gettonata l'«opzione donna»

Turismo Gli albergatori sollecitano la Provincia



Camere in vendita: c'è la legge, manca il regolamento

Lo Sblocca Italia sta per rendere possibile la vendita del 40% delle camere alberghiere, secondo il modello «condohotel». «In Trentino, due anni fa, abbiamo fatto approvare una legge che sblocca il 25% della cubatura, ma manca ancora il regolamento» lamenta Libardi (Asat). Le sollecitazioni non hanno prodotto risultati.

a pagina 10 Orfano

Saranno quasi trecento gli insegnanti che, a partire da settembre, andranno in pensione. Sette i presidi. I dati sono stati forniti ai sindacati dal dipartimento istruzione. Gettonata l'«opzione donna»: 35 anni di contributi e 57 anni d'età.

a pagina 5 Bari

PALAZZO THUN

Consulenze, nuove norme Pubblicati i curriculum

Cambiano le regole per la pubblicazione degli incarichi di consulenza affidati dal Comune di Trento: dal 18 maggio dovranno essere resi noti anche i curriculum e la pubblicazione sarà immediata.

a pagina 4 Giovannini

PIAZZA, RIENTRATA LA SALMA

Missione Nepal, il Trentino invia due speleologi

a pagina 6

Dna senza segreti con il kit portatile

Progetto sviluppato da Muse e ateneo di Verona. Le analisi non si fanno più in laboratorio

di Silvia Pagliuca

Laboratorio addio: d'ora in poi le analisi del Dna si potranno fare direttamente sul campo, oltre che in «real time». È questo il risultato di un progetto sviluppato dal Muse di Trento e dall'università di Verona in collaborazione con Oxford Nanopore Technologies e Biodiversa di Trento, che ha permesso di realizzare un kit portatile per sequenziare il Dna fuori dall'ambiente controllato del laboratorio.

a pagina 7

IL LIBRO DI PANCHERI
GLI ANEDDOTI
NASCOSTI
DEL CONCILIO

Brevi flash, aneddoti che invogliano a entrare nelle vicende narrate per conoscere più da vicino i personaggi evocati, le loro debolezze e aspirazioni. A raccontarli è Roberto Pancheri, nel suo volume sul Concilio di Trento. Nel volume, *I racconti del concilio*, sono raccolte venticinque novelle.

a pagina 12 Brugnara

IL CONVEGNO
GRANDE GUERRA
SUI FUCILATI
ALTRE RICERCHE

Non solo convegni, ma la possibilità concreta di nuove ricerche. Nicola Labanca, presidente del centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari, lancia un appello al governo. E sollecita la creazione di borse di studio ad hoc sul tema dei fucilati nel corso della prima guerra mondiale.

a pagina 7 Ferro

**PRENDIAMO
A CUORE IL TUO
NUOVO 730!**

VIENI A
COMPLETARE
IL NUOVO 730
PER COMPILATO
PER LA TUA
SICUREZZA
E I TUOI
BONUS FISCALI!

Per appuntamenti e informazioni
numero unico per tutto il Trentino 0461.040.111

Per prenotazioni online:
www.cgil.tn.it/appuntamenti
coaf@cgil.tn.it

800 730 740